



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"

Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)

Tel. 0585/788353 fax 0585/788372

C.F.91019490456 – codice univoco: UF61Y1

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT

[msic815001@istruzione.it](mailto:msic815001@istruzione.it)

[www.comprendivotaliercio.edu.it](http://www.comprendivotaliercio.edu.it)

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. TALIERCIO"-MARINA DI CARRARA

Prot. 0001527 del 06/03/2021

(Uscita)

## CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2020/2023

### Parte Economica a. s. 2020/21

### Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico

#### PREMESSA

#### Normativa vigente

- ❖ Circolare MEF n. 25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D. L.gs. 150/2009 aggiornando le disposizioni del D. L.gs. 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.
- ❖ Art. 40, Co.3-sexies, 1° periodo D. L.gs. 165/2001 (riformulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.
- ❖ Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica del 13/5/10, n. 7, *Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150*, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (*Applicazione D. L.gs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze*) e n.7 del 5/4/11 (*D. L.gs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi*). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D. L.gs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.
- ❖ Art. 40 bis, Co. 3 quinquies, 5° periodo D. L.gs. 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 Co.2 del codice civile.
- ❖ Art. 40, Co.3-sexies, 2° periodo D. Lg. 165/2001 (riformulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, Co.1 D. L.gs. 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.
- ❖ Art. 40, Co.3-quinquies, 6° periodo D. L.gs. 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartimento Funzione Pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.
- ❖ Art.6, Co.20 lett. b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal MIUR e dal MEF Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.
- ❖ Artt.5 co.2 e 6 Co.1 D. L.gs. n.165/2001, come modificati da art.2 Co.17 e co18 L..135/2012: informativa sindacale.
- ❖ Artt.47 e 49 D. L.gs. n.165/2001, così come modificati dal D. L.gs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.

## INDICAZIONI GENERALI

### Obiettivi

1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.

2. Le Relazioni sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino/utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il **2/03/2021**, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. L.gs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23/08/2012, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL 19/04/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il contratto allegato va a regolamentare le materie indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: *Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.*

Il P.T.O.F. intende perseguire le seguenti finalità:

- Garantire il successo formativo attraverso l'utilizzo di metodologie educative e didattiche innovative e un'organizzazione flessibile ed aderente ai bisogni degli alunni;
- Formare alunni che siano consapevoli del proprio ruolo di studenti e di cittadini e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- Promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti;
- Coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale;
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza e la collaborazione di studenti, famiglie, personale scolastico in un'ottica di piena collaborazione e senso di appartenenza;
- Attivare interventi per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà favorendo l'inclusione;
- Creare occasioni di formazione rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un ambiente di formazione permanente;
- Curare e consolidare le competenze di base come trampolino verso il sapere diffuso;
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire;
- Promuovere la metodologia CLIL ("Content and Language Integrated Learning") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari;
- Documentare le procedure, gli obiettivi e successivamente gli esiti del processo educativo al fine di adeguare gli interventi ai bisogni di ogni alunno, socializzare le esperienze, far conoscere le azioni e le scelte educative della scuola a tutte le componenti interessate (stakeholder);
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento /apprendimento;
- Realizzare attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti di tutti gli alunni, in modo particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali;
- Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (EE.LL., Regione, Associazioni di volontariato, Fondazioni, Sponsor, genitori).

In particolare le finalità e gli obiettivi del PTOF sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine dell'anno scolastico, tenendo conto dei bisogni degli alunni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici, anche alla luce della particolare situazione legata all'emergenza sanitaria, che siamo chiamati ad affrontare.

Il contratto d'istituto, dunque, è uno strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL in vigore, il fondo per il MOF dell'istituzione scolastica per garantire la realizzazione di quanto previsto nel PTOF, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di *equità, imparzialità ed economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio*.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

### **Modularità e aggiornamento degli schemi**

L'organizzazione modulare consente all'Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*. Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

## **MODULO 1 - SCHEDA 1.1**

### **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto dichiarazione relativa agli adempimenti della legge**

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1*.

Circa il rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:

- Si attesta il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
- Si richiede la certificazione dell'Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art.40-*bis*, c.1, D. L.gs n.165/2001, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;

Data di sottoscrizione	2/03/2021
Periodo temporale di vigenza	Anni scolastici 2020/21 – 2021/22 – 2022/23 Parte economica anno scolastico 2020/21
Composizione della delegazione trattante	<p><b><u>Parte Pubblica:</u></b> Dirigente Scolastico Dr.ssa Alessandra Valsega</p> <p><b><u>I rappresentanti della R.S.U.:</u></b> C.s. Sig.ra Boggia Daniela Prof.ssa Ornelia Maria Rosaria Palazzi Prof. Andrea Vegetti</p> <p><b><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u></b> CISL SCUOLA FLC CGIL UIL SCUOLA SNALS CONFESAL GILDA</p> <p><b><u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u></b> UIL Romanelli Carlo</p>

Soggetti destinatari		Personale Docente e Personale ATA dell'Istituto comprensivo G. TALIERCIO
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p><b>Art. 22 CCNL 19/04/2018:</b></p> <p>a) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>b) criteri per la ripartizione delle risorse del FIS</p> <p>c) criteri per l'attribuzione di compensi accessori, comprese le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale</p> <p>d) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi della Legge 107/2015</p> <p>e) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90</p> <p>f) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare</p> <p>g) criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale</p> <p>h) di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)</p> <p>i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche</p>
Rispetto dell'iter propedeutici adempimenti procedurali e degli atti e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il <b>2/03/2021</b> viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti assegnati all'Istituzione Scolastica.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Al momento nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. <i>Il Programma triennale è stato adottato con delibera del Consiglio d'istituto del 16/05/2016.</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d. lgs 150/2009.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.</i>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p> <p>La presente Relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. lgs n.165 del 2001;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

## MODULO 2

Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.

Il contenuto della relazione è esposto in **7 lettere dalla a alla g**, di seguito specificate.

Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D. Lgs 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula *"parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"*.

### LETTERA A): ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

#### Titolo Primo – (Artt. 1 - 4):

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 1-Finalità del Contratto Art. 2-Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo Art. 3-Durata decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto Art. 4-tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo	CCNL 2006/2009 CCNL 2016/2018 D.lgs 165/2001 s.m.i. D. Lvo 150/2009 L. 146/90, L. 83/2000

#### Titolo Secondo - Relazioni e diritti sindacali (Artt. 5 – 6):

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 5-Oggetto e materie delle relazioni sindacali Art. 6-Codice disciplinare	art.22 comma 4 lettera c5 CCNL scuola 2018

**Titolo Terzo –Materie di confronto (Artt. 7 – 9):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 7 – Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici Art. 8 - Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi e tecnici Art. 9 - criteri per l'individuazione del personale Docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto	<i>art.22 comma 8 lettera b1 CCNL scuola 2018</i>

**Titolo Quarto- Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente e ATA (Art. 10):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 10 – Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi	<i>art.22 comma 8 lettera b2 CCNL scuola 2018</i>

**Titolo Quinto - Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (Artt. 11-12):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 11 - Formazione e aggiornamento Art. 12 - Diritto alla formazione	<i>art.22 comma 4 lettera c7 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Sesto - Criteri per la fruizione di permessi e ferie durante l'attività didattica (Artt. 13 – 19):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 13 - Permessi Art. 14 – Permessi brevi Art. 15 – Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari Art. 16 – Ferie durante l'attività didattica Art. 17 - Sostituzione docenti assenti Art.18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) Collaborazioni plurime, personale ATA Art. 19 – Chiusure prefestive	<i>CCNL 2006/2009 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Settimo - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Artt. 20 – 21):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 20 – attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro Art. 21 - Attività di formazione, informazione ed aggiornamento	<i>art.22 comma 4 lettera c1 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Ottavo - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (Artt. 22-24):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 22 - Criteri generali per la ripartizione del F.I.S. e del fondo valorizzazione personale scolastico Art. 23 - Attività retribuite con il fondo d'Istituto Art. 24 - Attività aggiuntive	<i>art.22 comma 4 lettera c2 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Nono – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (Artt. 25-27):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 25 - Fondo d'istituto Art. 26 - Progetti nazionali e comunitari (Aree a rischio – Erasmus + PEZ - .....) Art. 27 - Funzioni strumentali all'offerta formativa	<i>art.22 comma 4 lettera C3 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Decimo - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990 (Artt. 28-34):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 28 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico Art. 29 - Permessi sindacali Art. 30 - Diritto di sciopero Art. 31 - Contingente minimo Art. 32 - Individuazione del personale obbligato Art. 33 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali	<i>art.22 comma 4 lettera C5 CCNL Scuola 2018 L. 146/90 L. 83/2000</i>

**Titolo Undicesimo - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Art. 34):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 34 – Flessibilità	<i>art.22 comma 4 lettera C6 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Dodicesimo - Ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti (Artt. 35-38):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 35 - Pianificazione della formazione di Istituto Art. 36 - Formazione d'Ambito Art. 37 - Formazione sulla sicurezza Art. 38 - Formazione varia	<i>art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Tredicesimo - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 39):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 39 – Tipologia e modalità di comunicazione	<i>art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Quattordicesimo – riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 40):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 40 – riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica	<i>art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018</i>

**Titolo Quindicesimo – Clausole di salvaguardia (Artt. 41-42):**

ARTICOLI DEL CONTRATTO	RIFERIMENTI NORMATIVI
Art. 41 - Clausola di salvaguardia finanziaria Art. 42 - Utilizzo delle economie	<i>art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001</i>

#### **ALLEGATI AL CONTRATTO**

**Fa parte integrante del presente contratto, per l'anno scolastico 2019/20, l'allegato n. 1  
Parte economica**

#### **FINANZIAMENTO ASSEGNATO**

M. O. F.	Risorse anno scolastico 2020/21	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Fondo dell'Istituzione Scolastica	38.106,05	50.566,73
Funzioni strumentali al POF	3.930,09	5.215,23
Incarichi specifici al personale ATA	2.397,35	3.181,28
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.424,90	3.217,84
Valorizzazione del personale scolastico	13.481,90	17.890,48
Attività complementari di educazione fisica	1.031,50	1.368,80
Aree a rischio a forte processo immigratorio	714,02	947,51
Totale	<b>62.085,81</b>	<b>82.387,87</b>

### RISORSE VARIABILI

Economie MOF a. s. precedente 2019/20		Capitolo	Lordo dipendente	Lordo Stato
Fondo dell'Istituzione Scolastica	7.710,53	2554/5	8.424,93	11.179,88
Fondo dell'Istituzione Scolastica (comprensiva di indennità sostituzione DSGA 2016/17 € 373,02)	714,40	2555/5		
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.104,29	2554/6	2.288,67	3.037,07
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	156,19	2555/6		
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	28,19	2556/5		
Valorizzazione del personale scolastico	50,00	2554/13	50,00	66,35
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	412,09	2554/5	424,90	563,84
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	12,81	2555/5		
Attività complementari di educazione fisica	681,58	2555/12	681,58	904,46
<b>TOTALE</b>			<b>11.870,08</b>	<b>15.751,60</b>

### ALTRE RISORSE VARIABILI

Programma Annuale	Lordo dipendente	Lordo stato
Supporto ai servizi comunali a.s.2019/20	1.617,50	2.150,50
Progetto PEZ fondi Comunali	5.600,00	7.448,86
<b>TOTALE</b>	<b>7.217,50</b>	<b>9.599,36</b>

### SOMME A DISPOSIZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Lordo dipendente	Lordo stato
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	<b>62.085,81</b>	<b>82.387,87</b>
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	<b>19.087,58</b>	<b>25.350,96</b>
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	<b>81.173,39</b>	<b>107.738,83</b>

RISORSE NON DISPONIBILI A CONTRATTAZIONE	Anno scolastico 2020/21	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	4.020,00	5.334,54
Compenso per il sostituto del DSGA - quota fissa e variabile dell'indennità di direzione	544,00	721,89
Compenso per ore eccedenti – sostituzione colleghi assenti	4.713,57	6.254,91
<b>Totale</b>	<b>9.277,57</b>	<b>12.311,34</b>

**LETTERA B): SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL F.I.S.**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, dal Piano annuale delle attività del personale docente, nonché dal Piano annuale delle attività del personale ATA. La ripartizione del FIS tra docenti e personale ATA non corrisponde pienamente alla composizione numerica del personale docente e ATA, ma rispecchia le esigenze di funzionalità dei servizi ausiliari e di segreteria, in seguito al divieto di sostituzione degli assistenti amministrativi per i primi 30 giorni e per i primi 7 giorni di assenza dei collaboratori scolastici; in base ai finanziamenti assegnati dal MIUR, la ripartizione è stabilita nella proporzione del:

65,00 % da destinare ai docenti                      35,00 % da destinare agli ATA

Pertanto la risorsa lordo dipendente a disposizione è complessivamente di € **40.547,07** che viene così suddivisa:

docenti € 26.355,60                                      ATA € 14.191,47

Ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del CCNI siglato il 18/09/2019, le parti concordano di destinare una parte delle economie FIS pari ad € 1.419,91 per integrare il compenso destinato alle Funzioni Strumentali e di destinare l'economia delle attività complementari di educazione fisica, pari ad € 681,58 al progetto delle aree rischio, a forte processo immigratorio.

**Criteri per la suddivisione del Fondo per la valorizzazione del personale**

La risorsa del Fondo per la valorizzazione del personale scolastico pari ad € **13.531,90** viene suddivisa tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, vengono pertanto così ripartite:

68,00 % per le attività del personale docente € 9.201,69

32,00 % per le attività del personale ATA € 4.330,21

Le attività individuate per remunerare il personale docente ed ATA sono le seguenti:

### Personale docente

Descrizione	Risorse anno scolastico 2020/21	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle Innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e Didattica.	==	==
Attività aggiuntive funzionali all'organizzazione	19.340,50	25.664,84
Compenso attribuito ai collaboratori del Dirigente Scolastico	5.300,00	7.033,10
Funzioni strumentali al PTOF	5.350,00	7.099,45
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	1.452,50	1.927,47
Progetto Aree a rischio	1.802,50	2.391,92
Attività complementari di educazione fisica	993,60	1.318,51
Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF – altre risorse (Progetto P.E.Z.)	5.600,00	7.448,86
Valorizzazione del personale scolastico	9.200,00	12.208,40
<b>Totale</b>	<b>49.039,10</b>	<b>65.092,55</b>

### Personale ATA

Descrizione	Risorse anno scolastico 2020/21	
	Lordo dipendente	Lordo stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	2.385,00	3.164,89
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	1.711,00	15.540,00
Incarichi specifici	2.390,00	3.171,53
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF – altre risorse (supporto ai servizi comunali)	1.617,50	2.150,50
Valorizzazione del personale scolastico	4.325,00	5.739,27
<b>Totale</b>	<b>22.428,50</b>	<b>29.766,19</b>

#### **LETTERA C): EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

#### **LETTERA D): ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ**

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

I compensi saranno erogati al personale effettivamente impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultino coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, in ragione di una quota prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

#### **LETTERA E): ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE**

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

#### **LETTERA F): ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO (PERFORMANCE)**

La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D. Lgs. 150/2009.

Nella scuola non è previsto un **Piano della Performance**, ma il **Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)**, alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF in vista del successo formativo degli alunni e la realizzazione, volta al miglioramento continuo, dei servizi gestionali, organizzativi, amministrativi, di pulizia, di monitoraggio della sicurezza, di assistenza e vigilanza, coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficienza ed efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività programmate saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la documentazione e la rendicontazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi, lo svolgimento dei compiti assegnati.

#### **LETTERA G): ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO**

1. Le risorse vengono ripartite in proporzione tra il personale docente ed ATA (come indicato nella lettera B).
2. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione/incremento nell'erogazione dei compensi e comunicati nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico*.
3. Il Contratto non prevede "distribuzioni a pioggia" delle risorse, ma è incentrato sul livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF.
4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione delle attività svolte, secondo quanto indicato negli incarichi al personale conferiti dal Dirigente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dr.ssa Alessandra Valsega